



MONTAGNAPPENNINO



MONTAGNAPPENNINO

Questa terra è buona, in ogni momento

Alta Versilia-Appennino Pistoiese-Media Valle-Garfagnana

Borgo a Mozzano 17 giugno 2016 – Castelnuovo di Garfagnana 17 giugno 2016 – Piteglio 18 giugno 2016



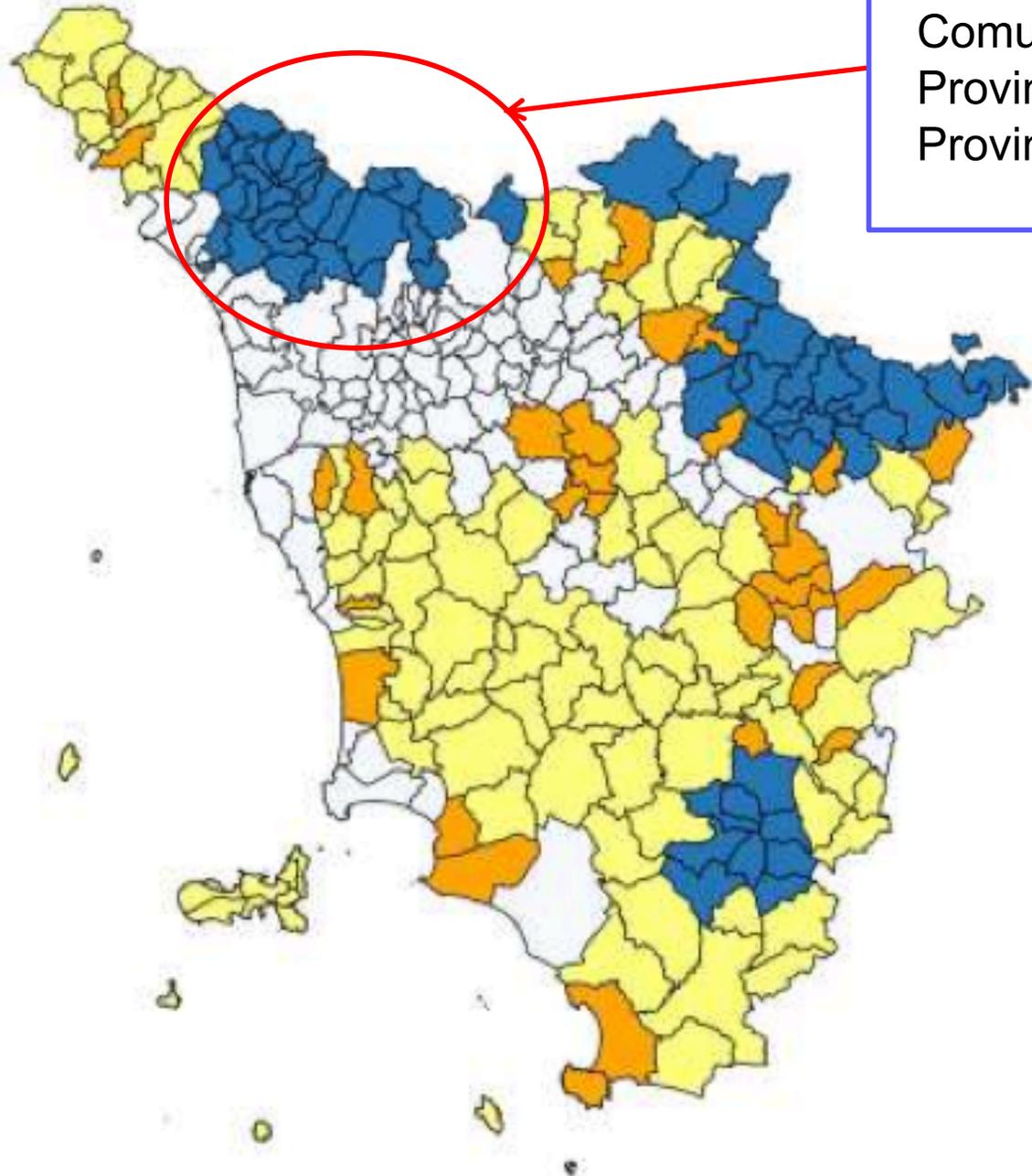
**PSR 2014-2020
REGIONE TOSCANA
M. 19 “SOSTEGNO ALLO
SVILUPPO LOCALE LEADER
- SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO -”
Art 35 Reg. UE 1303/13**



	POP.	SUP.
PISTOIA	15,598.00	330.21
VERSILIA	16,556.00	120.06
MEDIA VALLE	34,136.00	463.09
GARFAGNANA	29,298.00	549.31
	95,588.00	1462.67

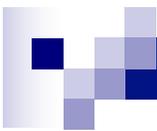
LUCCA	ABITANTI	%		SUPERFICIE	%
2011	79,990	83.68%		1,132.46	77.42%
PISTOIA					
2011	15,598	16.32%		330.21	22.58%

Comuni eligibili Metodo Leader
Provincia di Lucca
Provincia di Pistoia



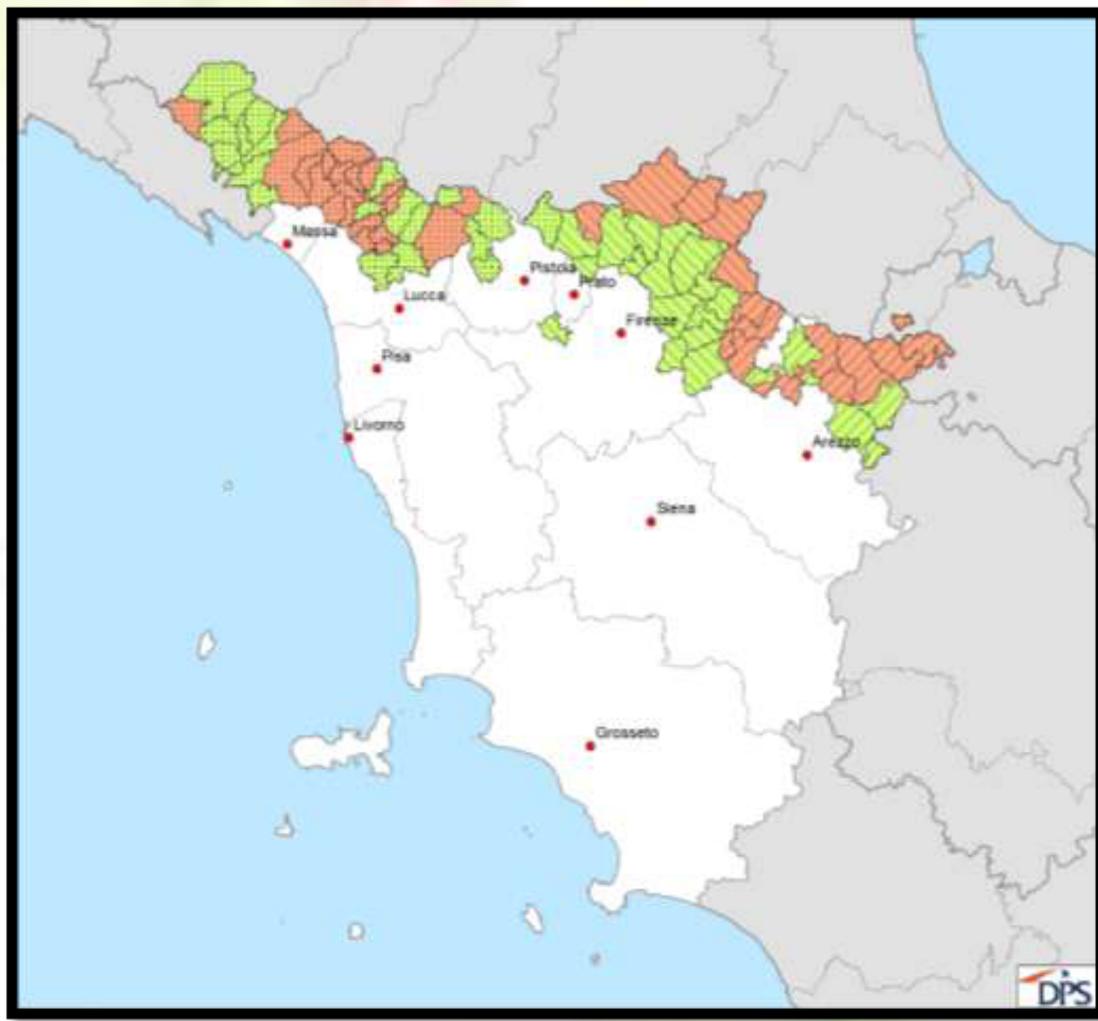
Zone LEADER 2014/20

-  Non LEADER
-  c1
-  c2
-  D



Regione Toscana

Aree Interne



Aree	
	CASENTINO-VALTIBERINA
	GARFAGNANA
	MUGELLO-BISENZIO-VALDISIEVE
	PROGETTO
	STRATEGIA

Territori comunali Eligibili Mis. 19

Aree interne:

Comuni area progetto

Comuni area strategica

Camporgiano	Barga	Abetone	Villa Basilica	Seravezza
Careggine	Borgo a Mozzano	Cutigliano	Marliana	
Castelnuovo di Garfagnana	Coreglia Antelminelli	Piteglio	Vagli Sotto	
Castiglione di Garfagnana	Bagni di Lucca	Sambuca Pistoiese		
Fosciandora	Pescaglia	S Marcello Pistoiese		
Galliciano				
Sillano-Giuncugnano				
Minucciano				
Molazzana				
Piazza al Serchio				
Pieve Fosciana				
San Romano in Garfagnana				
Fabbriche di Vergemoli				
Villa Collemandina				

SOCI PUBBLICI	IMPORTO QUOTA	%
UNIONE COMUNI APPENNINO PISTOIESE	€ 9,000.00	11.1%
COMUNE MARLIANA	€ 2,000.00	2.5%
COMUNE VILLA BASILICA	€ 2,000.00	2.5%
UNIONE COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	€ 16,500.00	20.3%
COMUNE FABBRICHE DI VERGEMOLI	€ 2,000.00	2.5%
UNIONE COMUNI GARFAGNANA	€ 15,000.00	18.5%
COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO	€ 2,000.00	2.5%
CCIAA LUCCA	€ 7,000.00	8.6%
TOTALE QUOTA PUBBLICA	€ 55,500.00	68.3%

**II PARCO NAZIONALE APPENNINO
TOSCO EMILIANO** ha presentato
richiesta di adesione

SOCI PRIVATI	IMPORTO QUOTA	%
CIA TOSCANA NORD	€ 2,000.00	2.5%
CIA PISTOIA	€ 2,000.00	2.5%
COLDIRETTI LUCCA	€ 2,000.00	2.5%
SO.GE.SE.TER. Cat srl (CONFCOMMERCIO LU-MS)	€ 2,000.00	2.5%
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI DI VILLABASILICA	€ 2,000.00	2.5%
GRUPPO DI STUDI ALTA VAL DI LIMA	€ 100.00	0.1%
RETE DI IMPRESA SMART VALLEY GARFAGNANA E VALLE DEL SERCHIO	€ 2,000.00	2.5%
CNA LUCCA	€ 300.00	0.4%
CONSORZIO SO&CO	€ 2,000.00	2.5%
CONFLAVORO LUCCA PMI	€ 2,000.00	2.5%
ASBUC Giuncugnano	€ 100.00	0.1%
GARFAGNANA PRODUCE	€ 100.00	0.1%
CONSORZIO TUTELA DEL FARRO IGP DELLA GARFAGNANA	€ 2,000.00	2.5%
CONFAGRICOLTURA PISTOIA	€ 2,000.00	2.5%
COOPERATIVA BOSCO DOMANI	€ 2,000.00	2.5%
FONDAZIONE PASCOLI	€ 100.00	0.1%
CONFESERCENTI TOSCANA NORD	€ 1,000.00	1.2%
ECOMUSEO MONTAGNA PISTOIESE	€ 100.00	0.1%
CONFSCOOPERATIVE TOSCANA NORD	€ 2,000.00	2.5%
TOTALE QUOTA PRIVATA	€ 25,800.00	31.7%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	€ 81,300.00	

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PER IL RICONOSCIMENTO COME GAL

ESAUDITI

- a) **Maggioranza dei componenti del CdA di espressione privata**
- b) **Rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento**
- c) **Capacità finanziaria della struttura e possibilità di finanziamento (capitale sociale > € 30 mila)**
- d) **Strutturazione degli organismi decisionali (rappresentatività del CdA)**
- e) **Competenze del partenariato sui temi del cambiamento climatico**
- f) **Capacità finanziaria della struttura e possibilità di finanziamento (convenzione per l'attivazione di rapporti privilegiati con Cassa di Risparmio Lucca e Pistoia)**

DA ACQUISIRE

- a) **Capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica (bando pubblicato scaduto il 20 giugno, 11 domande presentate, 10 ammesse alla prova scritta fissata per Venerdì 8 luglio 2016)**
- b) **Capacità di animazione (da definire con il Piano Finanziario della SISL)**
- c) **Proposta di Regolamento interno (in fase di redazione)**
- d) **Modalità di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse (in fase di redazione)**

RAPPRESENTATIVITA' DEL PARTENARIATO IN FUNZIONE DEI TEMATISMI E MISURE ATTIVABILI

SOCIO	SETTORE
ASBUC Giuncugnano	agricolo-forestale
CIA TOSCANA NORD	agricolo-forestale
CNA LUCCA	artigianato
COLDIRETTI LUCCA	agricolo-forestale
CONFESERCENTI TOSCANA NORD	turismo-commercio
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI DI VILLABASILICA	agricolo-forestale
CONSORZIO TUTELA DEL FARRO IGP DELLA GARFAGNANA	agricolo-forestale
GARFAGNANA PRODUCE	agricoltura-agroalimentare-turismo
RETE DI IMPRESA SMART VALLEY GARFAGNANA E VALLE DEL SERCHIO	turismo
SO.GE.SE.TER. Cat srl (CONFCOMMERCIO LU-MS)	turismo-commercio
FONDAZIONE PASCOLI	cultura
CONSORZIO SO&CO	sociale
CONFLAVORO LUCCA	artigianato-turismo-commercio
CIA PISTOIA	agricolo-forestale
GRUPPO DI STUDI ALTA VAL DI LIMA	cultura
CONFCOOPERATIVE TOSCANA NORD	agricolo-forestale-turismo-artigianato-commercio-sociale
ECOMUSEO MONTAGNA PISTOIESE	cultura
CONFAGRICOLTURA PISTOIA	agricolo-forestale
COOP. BOSCO DOMANI	forestale

SOCIO	SETTORE
UNIONE COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	turismo-cultura-sociale-forestale
COMUNE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI	turismo-cultura-sociale
COMUNE DI SILLANO-GIUNCUGNANO	turismo-cultura-sociale
COMUNE DI VILLA BASILICA	turismo-cultura-sociale
COMUNE DI MARLIANA	turismo-cultura-sociale
UNIONE COMUNI APPENNINO PISTOIESE	turismo-cultura-sociale-forestale
UNIONE COMUNI GARFAGNANA	turismo-cultura-sociale-forestale
CCIAA LUCCA	artigianato-turismo-commercio



QUALE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il bando prevede che le Strategie di sviluppo locale dovranno essere strutturate intorno a uno o più (al massimo tre) dei seguenti ambiti tematici, oppure definirne di nuovi, che dovranno risultare connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi.

I seguenti tematismi sono i più vicini a quelli indicati prioritari negli incontri pubblici:

- - **Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);**
- - **Turismo sostenibile;**
- - **Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);**
- - **Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;**
- - **Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;**
- - **Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;**

Questo un nuovo tematismo emerso come prioritario negli incontri pubblici

- **Progetti per la tutela della filiera locale nel settore dell'artigianato e agroalimentare, valorizzando i prodotti tipici locali**

Questi i tematismi disponibili nel bando non ritenuti prioritari negli incontri pubblici:

- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- Reti e comunità intelligenti;

I seguenti tematismi sono quelli risultanti dalle segnalazioni pervenute.

Corrispondenti a quelli emersi negli incontri di pubblici,

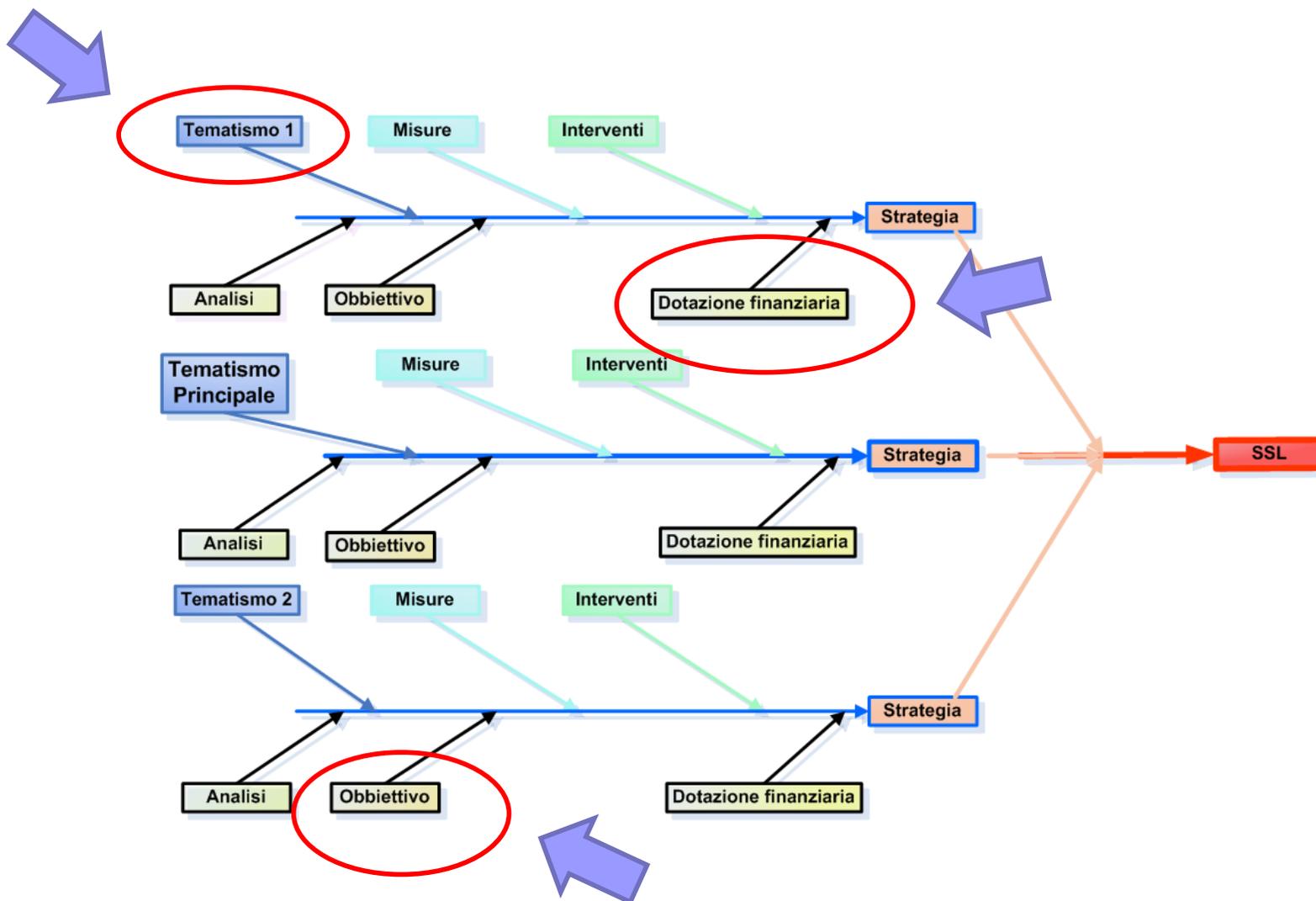
- **Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);**
- **Turismo sostenibile;**
- **Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);**
- **Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;**
- **Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;**
- **Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;**
- **Progetti per la tutela della filiera locale nel settore dell'artigianato e agroalimentare, valorizzando i prodotti tipici locali**

Un tematismo non emerso negli incontri pubblici.

- **Accesso ai servizi pubblici essenziali;**

- All'interno degli ambiti tematici prescelti dovranno essere scelte **le Misure** da attivare in funzione dei risultati attesi dalla Strategia Integrata di Sviluppo Locale.
- Le **Misure** non potranno essere più di **10**;
- **Possono essere utilizzate tutte le Misure presenti nel PSR 2014/2020 o redatte nuove schede di Misura per quanto non previsto nel PSR**

DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE MISURE A GESTIONE DIRETTA



ATTIVITA' DI ANIMAZIONE PER LA DEFINIZIONE DI PARTENARIATI LOCALI CHE REALIZZINO:

-progetti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nonché per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti:

-l'assistenza sanitaria l'integrazione sociale,

-l'agricoltura sostenuta dalla società

-l'educazione ambientale e alimentare

utilizzando il sostegno previsto dalla misura 16 (art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/13);

- progetti Integrati Territoriali e Progetti Integrati di Filiera;

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE A SOSTEGNO:

- delle microimprese dei settori del commercio, artigianato e turismo per indirizzarle all'intercettazione dei fondi FESR nella programmazione 2014-2020;

7.2 Investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

- A) Sono ammessi a contributo gli investimenti finalizzati alla produzione di energia termica, elettrica e frigorifera con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW.
- B) Sono ammissibili le spese relative a lotti funzionali di progetti.
- C) Sono altresì ammissibili le spese relative a ampliamenti, implementazione e/o integrazioni di progetti già realizzati.
- D) Sono ammessi a contributo la realizzazione di piattaforme di stoccaggio funzionali ad impianti esistenti.

7.4.1 Reti di protezione sociale nelle zone rurali

- Ampliamento e modernizzazione di infrastrutture per l'erogazione di servizi essenziali a favore della popolazione rurale in genere e in particolare di anziani, persone a bassa contrattualità, giovani, famiglie, minori (es: centri di aggregazione per lo svolgimento di attività sociali, strutture finalizzate all'erogazione delle attività socio assistenziali ecc.), ivi comprese le "botteghe della salute";
- Acquisto di dotazioni ed attrezzature necessarie all'erogazione delle attività di assistenza ai soggetti sopra elencati;
- **Concessione di aiuti finanziari a tempo limitato per sostenere l'avvio della gestione ed il consolidamento di servizi sociali innovativi e coerenti con i bisogni delle aree rurali??.**

7.4.2 Servizi commerciali in aree rurali

- Realizzazione e/o adeguamento di aree mercatali;
- Realizzazione di interventi infrastrutturali per la qualificazione dell'esercizio del commercio ambulante itinerante;
- Realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ed interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei Centri commerciali naturali.



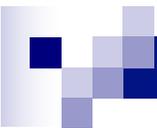
7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala

- Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 42/2000);
- Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- Segnaletica turistica e agrituristica;
- **Riqualificazione e costruzione di piccole strutture ricettive (ad es. rifugi, bivacchi, ostelli aree ricreative e di servizio).**
- Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti dicitoturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica di interesse regionale.



7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

- Riqualficazione degli assetti e delle sistemazioni agrarie tradizionali ai margini dei nuclei insediati e recupero delle attività agrosilvopastorali tradizionali;
- Tutela degli elementi dell'infrastruttura rurale storica (sistemazioni idraulico-agrarie, viabilità poderale e interpoderale e relativo corredo vegetazionale);
- Interventi per la riqualficazione di piccoli centri rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive;
- Creazione, recupero e riqualficazione di spazi pubblici e di aggregazione.
- **Promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato centro oggetto di recupero e/o riqualficazione.**



7.6.2 Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale

- a) Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio culturale e tutela di siti di pregio paesaggistico, con interventi su:
 - immobili che presentano interesse artistico , storico, archeologico o etnoantropologico;
 - Altri immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una fruizione culturale: istituzioni documentarie, musei, teatri, spazi e centri espositivi per la produzione dello spettacolo (unicamente nei centri rurali);
- b) Conservazione del patrimonio immateriale quale la musica, il folklore, l'etnologia.
- **c) Promozione e informazione connessi alla valorizzazione del bene/patrimonio oggetto di recupero, conservazione e/o riqualficazione.**

7.6.3 Interventi di ripristino e valorizzazione di ecosistemi e aree naturali

- Interventi di riqualificazione e di recupero ambientale, anche attraverso l'utilizzo di ingegneria naturalistica;
- Progetti di controllo del territorio sia di tipo naturalistico che bio-vegetazionale (es. interventi di contenimento e controllo delle specie aliene invasive);
- Sviluppo di centri visitatori in aree protette, mediante la creazione e l'allestimento di strutture per la promozione e l'educazione ambientale;
- Recupero ed adeguamento di sentieri (percorsi attrezzati di visita tematici);
- Progetti di sistema che coinvolgono i soggetti gestori di aree protette su tematiche specifiche (es. valorizzazione di itinerari storico-culturali, riqualificazioni ambientali, produzioni tipiche, ecc ...).
- **Promozione e informazione connessi alla valorizzazione del territorio oggetto di intervento.**

Codice e descrizione misura	Codice e descrizione sottomisura	Tipi di operazioni
1. - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	<u>1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze</u>	
	<u>1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione</u>	
	<u>1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali</u>	
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	<u>3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno</u>	



Codice e descrizione misura	Codice e descrizione sottomisura	Tipi di operazioni
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.3 - Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole
		4.1.5 - Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole
	4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	
	4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali
	4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	4.4.1 - Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità

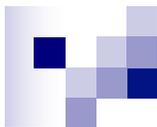


Codice e descrizione misura	Codice e descrizione sottomisura	Tipi di operazioni
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1 - Diversificazione delle aziende agricole
		6.4.2 - Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.5 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	
	8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.2 - Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	-

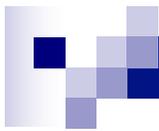
Codice e descrizione misura	Codice e descrizione sottomisura	Tipi di operazioni
16 - Cooperazione	<u>16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione</u>	
	<u>16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo</u>	
	<u>16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali</u>	
	<u>16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali</u>	
	<u>16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare</u>	

Misura	Codice e descrizione sottomisura
Reg. UE 1305/13 Art. ... Sostegno alle PMI attività extragricole	<u>PMI Artigianato</u>
	<u>PMI Commercio</u>
	<u>PMI Turismo</u>

TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
MOBILITA'	Gravi difficoltà nell'accesso ai servizi da parte della popolazione: per la distanza e i tempi di percorrenza, in parte dovute alla frammentazione del sistema insediativo, in parte alla limitatezza, scarsa funzionalità e manutenzione dei vettori del trasporto pubblico.	Realizzare sistemi coordinati per il trasporto di prossimità al fine di integrare il trasporto pubblico locale
		Riduzione del costo del trasporto scolastico mediante l'integrazione modale a tutti i livelli (gomma/ferro/mezzi individuali, mezzi collettivi)
		Istituzione, start-up e gestione di un Mobility Office per il coordinamento delle politiche di mobilità di area ambientale
	Realizzazione di un nuovo programma di ottimizzazione degli orari, in collaborazione con le strutture di gestione	
Basso livello di utilizzo dell'asse ferroviario Lucca-Aulla, anche quale collegamento strategico trasversale tra la tratta "pontremolese" e la Firenze- costa tirrenica, e vettore primario per il trasporto di persone e merci. Scarso livello di manutenzione della rete stradale, in parte interessata da problematiche di dissesto.	Recupero e riqualificazione di alcune stazioni della linea Lucca Aulla (oggi in stato di degrado e/o di abbandono), quali punti di servizio multifunzionali. Azione in stretta sinergia con RFI e Regione Toscana, sull'esempio di interventi già attuati (Rometta-Soliera, Pieve San Lorenzo)	
	Messa a sistema della rete del trasporto pubblico, con l'integrazione e l'ottimizzazione degli orari e dei servizi gomma-rotai, ottimizzazione delle connessioni della tratta con la "pontremolese" e la costa ligure-alto tirrenica.	
	Realizzare azioni per lo sviluppo multifunzionale della linea Lucca-Aulla e del materiale rotabile che la percorre, incentivandone l'utilizzo sia a livello di mobilità delle persone, sia per lo spostamento su rotaia di parte del trasporto merci che ora viaggia su gomma, sia per l'utilizzo turistico, uno dei tracciati più godibili dell'Italia centrale, dal punto di vista paesaggistico ambientale.	



TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
SANITA' /SOCIALE	Difficoltà nell'erogazione dei servizi sanitari sia per il ridimensionamento dell'offerta a causa della contrazione di risorse statali e regionali, che per la difficoltà negli spostamenti dovuta alla frammentazione del tessuto insediativo e l'elevato tasso di popolazione anziana.	Riorganizzare la rete di sicurezza sanitaria attraverso un sistema integrato di telemedicina e presidi medici avanzati. In essere un progetto di telemedicina già discusso e condiviso con le strutture sanitarie pubbliche che operano nell'area: ASL, SDS
		Sviluppare forme innovative, anche attraverso l'impiego delle ICT, per la fornitura dei servizi essenziali in materia.
		Implementare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, in collaborazione con le strutture pubbliche che operano nell'area, le Associazioni di volontariato e le Fondazioni bancarie di riferimento

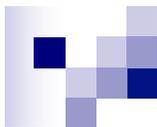


TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
SVILUPPO DEL TERRITORIO	Scarsa assistenza alla creazione di impresa e bassi livelli di supporto per lo sviluppo del territorio	<p>Sostenere le PMI già operanti, individuando le sfide principali e offrendo delle soluzioni innovative;</p> <p>Garantire un ambiente favorevole alle imprese, collaborando con le associazioni imprenditoriali</p> <p>Sviluppare una cultura imprenditoriale avanzata e facilitazioni per la creazione di nuove aziende e imprese sociali, promuovendo degli eco-sistemi locali favorevoli anche attraverso "vivai di imprese" e iniziative analoghe;</p> <p>Interventi sulle infrastrutture di servizio ai processi produttivi.</p> <p>Favorire la nascita di consorzi e /o cooperative agricole ad alto livello di specializzazione</p> <p>Incrementare le produzioni agro-alimentari di qualità, sostenendo il passaggio dalle politiche di conservazione a quelle di produzione in pieno campo</p>



TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
ISTRUZIONE/FORMAZIONE	Insufficiente livello nella qualità dei sistemi di istruzione e formazione spesso inadeguati alle nuove dinamiche economiche e sociali e scarsa correlazione tra i poli formativi e le opportunità del territorio.	Potenziare l'offerta formativa indirizzandola, in particolare, a tematiche inerenti peculiarità territoriali (filiera agro alimentare di qualità, attività dell'indotto turistico ricettivo, difesa del suolo, costruzione e prevenzione in area sismica professionalità della tradizione locale, artigianato...) Coinvolgere e rendere parte attiva del processo di rinnovamento i giovani, offrendo loro occasioni per la nascita di nuove opportunità di lavoro nell'ottica dello sviluppo socio economico del territorio. Realizzare sistemi innovativi per la formazione integrata con gli operatori e le imprese locali attraverso la realizzazione di un centro per l'alta specializzazione post diploma in modalità <i>e-learning</i> o <i>blended learning</i> .
	Difficoltà di accesso ai percorsi formativi universitari o specializzanti.	Implementare la strutturazione degli Istituti superiori in poli formativi (es il già esistente Polo Tecnico Professionale For.Tu.Na. Dedicato al turismo e Beni culturali, e il Polo Agrario di Soliera per la filiera agro-alimentare). Collegamento stretto con i poli universitari di riferimento: Pisa, Firenze, Parma, Genova, La Spezia. Realizzazione di Academy point .

TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE	Insufficiente livello di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali.	Implementare, diversificare e qualificare l'offerta turistica, sui temi delle risorse naturali e culturali presenti e diffuse nell'intera area
		Realizzare un programma di azioni per la valorizzazione del sistema dei Parchi che insistono sul territorio in raccordo con i parchi costieri della Liguria di levante, e delle aree protette dell'intera area facendo leva sul potenziale attrattivo esistente (x es. Area Unesco MaB)
		Realizzare la promozione integrata e coordinata del patrimonio culturale e ambientale presente in maniera significativa nell'area, e già oggetto recentemente di progetti di recupero e valorizzazione. (Es. Progetto castelli della Lunigiana, Progetto Arcus per le rocche della Garfagnana etc). Costruzione di un sistema di gestione unitario e coordinato. Rafforzare l'identità del territorio quale valore anche economico. Formazione di operatori specializzati nel settore. Conoscenza tutela e recupero degli elementi significativi del paesaggio dell'area, valorizzazione della biodiversità agraria.



TEMA PRINCIPALE	ANALISI DEI BISOGNI/PROBLEMATICHE	POSSIBILI SOLUZIONI
TUTELA DEL TERRITORIO		Recuperare l'azione partecipata e consapevole di prevenzione attraverso il coinvolgimento, in primo luogo, delle imprese agricole esistenti, al fine di rendere efficiente e possibile la messa in sicurezza del territorio.
	Difficoltà nel mantenere un soddisfacente livello di manutenzione del territorio (nuclei residenziali, rete idrica, infrastrutture viarie) a causa del progressivo abbandono delle aree periferiche, e dei conseguenti fenomeni di dissesto e alluvionali.	Attenuare le condizioni di rischio, attraverso modalità di concertazione e partecipate con le istituzioni deputate alla manutenzione e sicurezza del territorio, e con le imprese che operano nel settore
	Presenza di un elevato rischio sismico, con eventi attesi superiori al V-VI grado Richter	Raggiungere il maggior livello possibile di conoscenza delle problematiche geostutturali, in particolare per i centri storici più esposti. Recupero e implementazione dei dati esistenti (INGV, ENEA, Regione Toscana, EELL) Definizione di modelli di intervento efficaci per il consolidamento preventivo, formazione tecnico professionale avanzata, certificazione sismica per le strutture residenziali.

ALCUNE RIFLESSIONI

A fronte ad una forte richiesta di prodotti di qualità di cultivars locali, piccoli frutti e cereali di varietà antiche, i dati inerenti i settori interessati dalle domande, evidenziano la parziale difformità con le richieste di mercato.

insediamento giovani agricoltori Lucca	
Indirizzo agronomico aziendale	n°
Piccoli frutti	1
Allevamento ovini	10
Agriturismo	7
Apicoltura	6
Castanicoltura	2
Allevamento bovini carne	8
Allevamento caprini	6
Allevamento bovini da latte	1
Maneggio	2
Olivicoltura	3
Zootecnico generico	5
Elicicoltura	1

Nei PIF un po' più di coerenza con le tendenze di mercato ma evidente il perseverare dello scostamento con i settori del 1° insediamento giovani

PIF	
Tema	Titolo
Foresta legno energia (Consorzio Forestale Villa Basilica)	Dall'Appennino al mare energia Toscana 100%
Cerealicoltura (Garfagnana Coop)	Farro della Garfagnana
Multifiliera (Dynamo Camp)	Montagna pistoiese

Misura 19.3 “Preparazione e attuazione dell’attività di cooperazione del Gruppo di Azione locale”

GAL	19.4	19.2 + 19.3	TOTALE	% SU TOTALE
MONTAGNAPPENNINO	€ 911,598.00	€ 6,338,736.00	€ 7,250,334.00	12.65%

Dotazione Cooperazione 4% di € 6,338,736.00 = € 253.000,00

TEMATISMO PROPOSTO

- Cura e tutela del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);